

# VIA CRUCIS PER I BAMBINI E I RAGAZZI

1<sup>a</sup> stazione *Gesù dona se stesso durante l'ultima Cena*

**noi Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo**  
*Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

**1° lettore:** si stava avvicinando la Pasqua, festa in cui gli Ebrei celebravano il ricordo della liberazione dalla schiavitù in Egitto. Gesù sapeva che i capi del popolo cercavano di arrestarlo e di ucciderlo. Per questo ha voluto stare in compagnia dei suoi amici: per aprire il suo cuore e lasciare il suo messaggio d'amore.

**2° lettore:** Quando fu l'ora, Gesù prese posto a tavola e disse agli apostoli: "Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione". Poi, prese un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: "Questo è il mio corpo che è dato per voi". Allo stesso modo, prese il calice dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi".

**Gesù:** Amici miei,  
è l'ultima volta che celebriamo con voi la Pasqua.  
Questo pane, che oggi spezzo per voi,  
non è soltanto un cibo per il corpo:  
con esso lascio me stesso nelle vostre mani e nei vostri cuori;  
così resterò vicino a ciascuno e a tutti,  
anzi sarò presente dentro di voi.  
Ora che sto per donare completamente la mia vita,  
vi raccomando di amarvi come io ho amato voi.  
Non c'è amore più grande di chi offre la vita per i propri amici.  
E voi sarete miei amici per sempre,  
se vi nutrirete del mio Pane e vi impegnerete a fare del bene agli altri.

**PREGHIAMO INSIEME:** *Aiutaci Gesù*

- a prepararci bene alla santa Pasqua
- a conoscerti sempre meglio per seguirti
- a partecipare con fedeltà al nostro appuntamento della domenica
- a condividere con Te gioie e fatiche nell'Eucarestia

2<sup>a</sup> stazione *Gesù prega il Padre nell'orto degli ulivi*

**noi Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo**  
*Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

**1° lettore:** terminata la cena pasquale, Gesù si ritira a pregare in un luogo solitario, privo di distrazioni. Gli apostoli si addormentano; non capiscono l'importanza di quel momento. Giuda, con alcuni soldati, ricerca Gesù per arrestarlo. Proprio nella preghiera Gesù trova la forza per andare avanti in questo difficile momento.

**2° lettore:** Giunsero intanto a un podere chiamato Getsèmani, ed egli disse ai suoi discepoli: «Sedetevi qui, mentre io prego». Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. Gesù disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate». Poi, andato un po' innanzi, si gettò a terra e pregava affinché, se fosse possibile, passasse da lui quell'ora. E diceva: «Abbà, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice! Però non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu». Tornato indietro, li trovò addormentati e disse a Pietro: «Simone, dormi? Non sei riuscito a vegliare un'ora sola? Vegliate e pregate per non entrare in tentazione; lo spirito è pronto, ma la carne è debole».

**Gesù:** nelle scelte più importanti della mia vita, mi sono ritirato in disparte a pregare per percepire la vicinanza del Padre.

Perciò dico anche a tutti voi:  
fate di ogni giornata un continuo dialogo con Dio.  
Davanti a ogni difficoltà, paura o indecisione,  
fermatevi a pregare.  
Nel silenzio della vostra stanza, magari,  
confidatevi fiduciosi al Padre mio e vostro:  
siate certi di essere ascoltati.

CANTO: Perdonaci, o Padre buono

**3^ stazione:** *Gesù dice a Pietro di non usare la spada*

**noi Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo**  
*Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

**1° lettore:** *Gesù chiama amico anche Giuda, il discepolo che lo tradisce. Gesù non si vendica, non risponde al male con il male. Egli rifiuta ogni genere di violenza: non solo quella fatta con le mani, ma anche quella fatta dalle parole. Gesù crede nella forza dell'amore che costruisce il bene, laddove la violenza lo distrugge. Gesù dà ad ogni peccatore la possibilità di cambiare vita.*

**2° lettore:** *Mentre parlava ancora, ecco arrivare Giuda, uno dei Dodici, e con lui una gran folla con spade e bastoni, mandata dai sommi sacerdoti e dagli anziani del popolo. Il traditore aveva dato loro questo segnale dicendo: «Quello che bacerò, è lui; arrestatelo!». E subito si avvicinò a Gesù e disse: «Salve, Rabbì!». E lo baciò. E Gesù gli disse: «Amico, per questo sei qui!». Allora si fecero avanti e misero le mani addosso a Gesù e lo arrestarono. Ed ecco, uno di quelli che erano con Gesù, messa mano alla spada, la estrasse e colpì il servo del*

sommo sacerdote staccandogli un orecchio. Allora Gesù gli disse: «Rimetti la spada nel fodero, perché tutti quelli che mettono mano alla spada periranno di spada. Pensi forse che io non possa pregare il Padre mio, che mi darebbe subito più di dodici legioni di angeli?»

**Gesù:** *io ho predicato un Vangelo di pace perché non credo che il mondo possa cambiare con la violenza. Sono venuto a cercare proprio chi si è perduto e a guarire chi è malato nel profondo del cuore. Non sono stato mandato a fare pulizia dei cattivi. Sul mio esempio e con il mio aiuto perciò, usate le vostre mani per aiutare e costruire, non per schiacciare e distruggere; per accarezzare, non per picchiare, per servire e non per essere serviti. Sappiate che l'odio chiama altro odio: solo l'amore può salvare il mondo. La mia mano sarà la vostra difesa.*

PADRE NOSTRO

**4^ stazione:** *Pilato si lava le mani e consegna Gesù ai soldati*

**noi Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo**  
*Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

**1° lettore:** *Gesù viene condannato ingiustamente, per far piacere a chi grida più forte. Pilato non riconosce in lui alcuna colpa. Per paura di perdere la reputazione, consegna Gesù ai soldati, lavandosene le mani: di fatto lo condanna a morte.*

**2° lettore:** *Disse loro Pilato: «Che farò dunque di Gesù, chiamato il Cristo?». Tutti gli risposero: «Sia crocifisso!». Ed*

egli aggiunse: «Ma che male ha fatto?». Essi allora urlarono: «Sia crocifisso!». Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto cresceva sempre più, presa dell'acqua, si lavò le mani davanti alla folla: «Non sono responsabile, disse, di questo sangue; vedetela voi!». E tutto il popolo rispose: «Il suo sangue ricada sopra di noi e sopra i nostri figli». Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.

**PREGHIAMO INSIEME:** *Signore ti chiediamo perdono*

- se diamo facilmente la colpa agli altri
- se troviamo scuse per il nostro egoismo
- se per comodità facciamo finta di non vedere le ingiustizie subite dal nostro prossimo
- se non facciamo niente per i bisogni degli altri

**5^ stazione:** *Gesù è caricato della Croce,  
inizia la salita e incontra sua Madre*

**noi Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo**  
*Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

**1° lettore:** Gesù accetta di portare questa croce pesante. In essa, Egli porta le croci di tutti gli uomini. Lo fa per noi. Inizia questo cammino in salita tra la gente che lo insulta e i soldati che lo oltraggiano. Una luce gli dà la forza: è l'incontro con la sua dolcissima Madre che, in cuor suo, cammina accanto al Figlio fino alla cima del monte.

**2° lettore:** I soldati condussero Gesù nel cortile e convocarono tutta la coorte. Lo rivestirono di porpora e, dopo aver intrecciato una corona di spine, gliela misero sul capo. Cominciarono poi a salutarlo: "Salve, Re dei Giudei!". E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano a lui.

AVE MARIA

**6^ stazione:** *Gesù cade la prima volta*

**noi Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo**  
*Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

**1° lettore:** Gesù cade ben tre volte lungo il cammino. Ma ogni volta si rialza, con fatica, ma con coraggio. E queste cadute daranno a noi la forza per rialzarci ogni volta che il nostro cuore cadrà nel peccato, nella tristezza e nelle difficoltà.

**2° lettore:** Egli si caricò delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. (Isaia).

CANTO: Perdonaci, Signore

**7^ stazione:** *la Veronica asciuga il volto di Gesù*

**noi Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo**  
*Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

**1° lettore:** Secondo la tradizione, una donna chiamata Veronica ebbe compassione di Gesù, passò in mezzo ai soldati e con un asciugamano di lino pulì il suo viso. I lineamenti del volto di Gesù si impressero miracolosamente nel panno.

**2° lettore:** lo abbiamo visto senza bellezza per attirare i nostri sguardi. Disprezzato e rifiutato dagli uomini, uomo del dolore. Egli è stato trafitto per i nostri peccati; dalle sue piaghe siamo stati guariti. (Isaia).

**Gesù:** Oggi nel mondo c'è bisogno di gente come la Veronica, che sappia consolare e infondere speranza.

Senza bisogno di cose eccezionali, ma anche soltanto con piccoli gesti d'amore.

Quante persone soffrono per la fatica del lavoro, per le malattie, per la solitudine.

Ogni atto di delicatezza e d'amore resta per sempre scritto nel mio cuore.

Portate calore umano in questa società spesso così fredda.

Non è mai troppo il bene che si può fare.

**PREGHIAMO INSIEME:** *Manda il tuo Spirito, Signore*

- aiutaci a mostrare l'amore con i fatti e non solo a parole
- aiutaci a non chiedere soltanto, ma piuttosto a dare
- aiutaci a essere più accoglienti
- aiutaci a evitare parole volgari e dure, che feriscono

**8^ stazione**      *Gesù è inchiodato alla croce*

**noi Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo**

*Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

**1° lettore:** siamo giunti quasi al termine della via della Croce. I chiodi fanno male a Gesù trapassandogli mani e piedi; la sete lo tormenta; non può più muoversi...attorno a Lui l'odio della gente...dentro il suo cuore l'amore e il perdono per la stessa gente che lo odia.

**2° lettore:** portando la Croce, Gesù si avviò verso il luogo detto Cranio, in ebraico Golgota, dove lo crocifissero, e con lui altri due, uno a destra e l'altro a sinistra. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce: vi era scritto: "Gesù il Nazareno, il re dei Giudei".

**Gesù :** le mie braccia sono immobili sul legno della croce: non possono più fare nulla!

Ma per amore, scelgo di essere immobilizzato.

E ora che sono innalzato da terra, con le braccia allargate, posso finalmente abbracciare tutta l'umanità.

Desidero che nessuno resti fuori dal raggio del mio amore, neppure questi due ladri crocifissi con me.

**PADRE NOSTRO**

**9^ stazione** *Gesù perdona i suoi crocifissori e muore in croce*

**noi Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo**

*Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

**1° lettore:** siamo alle ultime parole. Gesù mette in pratica, per primo, ciò che aveva sempre predicato a tutti: l'amore per i propri nemici. In croce perdona e crea una nuova amicizia: così anche un ladro capisce di aver sbagliato e può entrare nel regno di Dio. il male è finalmente sconfitto.

**2° lettore:** Gesù diceva: "Padre, perdonali perché non sanno quello che fanno". Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava, ma l'altro lo rimproverava: "Noi siamo condannati giustamente, ma lui non ha fatto nulla di male. Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno!". Gli rispose: "Oggi stesso sarai con me in Paradiso". Verso mezzogiorno, gridando a gran voce, Gesù disse: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo, spirò.

**Gesù:** Padre mio, Tu non mi abbandoni.

I capi del popolo mi hanno condannato a morte, molti mi hanno lasciato solo,

altri mi insultano e deridono...

perdonali tutti, come li perdono io,

in realtà non capiscono ciò che stanno facendo.

Questa Croce di umiliazione e dolore è diventata in realtà il mio trono: da qui vedo e vivo su me stesso le croci di tutti.

Tutto è compiuto! Da ora in poi ciascuno potrà combattere contro il male unendosi alla mia croce.

**PREGHIAMO INSIEME:** *Uniscici, o Signore*

- togli in noi l'abitudine di giudicare gli altri
- impediscici di approfittare delle situazioni
- fa che desideriamo che tutti raggiungano la salvezza
- concedici di saperti sempre chiedere perdono nel presente e nell'ora della nostra morte
- ricordati di coloro che in questi tempi hanno lasciato questo mondo

**10^ stazione** *Gesù è depresso dalla croce e posto nel sepolcro*

**noi Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo**

*Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

**1° lettore:** pian piano la gente se ne va, come pure i soldati e i capi del popolo...restano solo gli amici di Gesù sotto la croce. Sono questi a prendersi cura del corpo di Gesù: lo tolgono dalla croce, lo avvolgono in un lenzuolo, come era l'usanza, e lo portano al sepolcro.

**2° lettore:** sopraggiunta ormai la sera, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, andò coraggiosamente da Pilato per chiedere il corpo di Gesù. Pilato concesse la salma a Giuseppe che la calò giù dalla croce e, avvoltala in un lenzuolo, la depose in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare un masso all'entrata del sepolcro.

**3° lettore (3 elementare):** fa, o Signore, che i nostri gruppi e la nostra parrocchia siano luoghi in cui Tu puoi trovare riposo e accoglienza quando tutti gli altri ti scacciano via con i peccati.

**11^ stazione**

*Gesù Risorto incontra i discepoli*

**noi Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo**

*Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

**1° lettore:** Dio Padre non poteva lasciare il proprio Figlio sepolto...Egli ritorna in vita per dare la vita a tutti noi. È la notizia più bella e sconvolgente mai annunciata: l'odio, il male, la morte non sono invincibili. Gesù li ha vinti!

**2° lettore:** Gesù in persona apparve agli apostoli e disse: "Pace a voi!". Stupiti e spaventati credevano di vedere un fantasma. Ma Egli disse: "Perché siete turbati e sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Un fantasma non ha carne e ossa come vedete che io ho".

**Gesù:** sono io, non abbiate paura!

Dopo i giorni della mia passione, non potevo lasciarvi soli.

Non volevo che foste scoraggiati, tentati di rinunciare a partire,

per portare il mio Vangelo ovunque.

Fidatevi delle promesse di Dio, non resterete delusi.

Porto ancora i segni del dolore,

ma sono diventati segni di gloria e di vittoria.

PADRE NOSTRO

BREVE RIFLESSIONE DEL CELEBRANTE

CANTO: Ora, Signore, rimani con noi